

RAA 2022 tabella B3

Avvio ricognizione: I semestre 2023

Soggetto richiedente: Emilia-Romagna

Postazione coordinatrice: Abruzzo

Tematica: monitoraggio

Parola Chiave I livello: RAA

Parola Chiave II livello: tabella B3

Misura / Operazione: -

Azione attivata: Confronto con esperti scheda progetto 4.1

- **Individuazione del fabbisogno**

Si richiede un chiarimento rispetto alle logiche sottese alla quantificazione delle superfici e degli altri indicatori fisici annuali nella Tabella B3 della RAA.

Il quesito è il seguente:

il 2021, per alcuni tipi di operazione della M10, è stato l'ultimo anno di impegno. Nel 2022, è stato completato il pagamento delle domande presentate nel 2021, relative a impegni 2021. Quindi, per questi tipi di operazioni ci troviamo nella situazione di avere una spesa pubblica (O1) nel 2022, a fronte però di assenza di superfici sotto impegno.

L'orientamento sarebbe di valorizzare a 0 tutti gli indicatori fisici della tabella B3 (superfici, contratti e beneficiari) pur in presenza di spesa pubblica (relativa però all'annualità precedente).

Si ritiene che questa soluzione sia compatibile con le regole di SFC?

- **Azione attivata**

È stato attivato un confronto con gli esperti della scheda/progetto 4.2 (CREA 4.2 Supporto alla governance e promozione cultura valutazione SR).

Si riporta una sintesi della risposta.

Tecnicamente le superfici sotto impegno si registrano all'anticipo, per cui se l'anticipo è stato registrato nel 2021, e nel 2022 solo il saldo, non va inserita la superficie nel 2022, quindi in questo caso si conferma che le superfici in B3=0, a fronte tuttavia di una spesa pubblica diversa da zero (in quanto sono saldi). Ma se l'anticipo della domanda 2021 fosse stato pagato nel 2022, le superfici andrebbero inserite nel 2022. Infatti, l'anno di impegno conta certamente, ma in subordine alla regola generale per cui l'indicatore fisico segue il finanziario.